

# Stato e prospettive della long term care in Italia

Il nostro Paese è chiamato a ripensare il suo welfare. In particolare, l'allungamento della vita media, le nuove terapie mediche e i cambiamenti nella struttura della famiglia pongono con chiarezza la questione della long term care, ossia dell'assistenza a lungo termine delle persone non autosufficienti.

Per comprendere quali possano essere le prospettive del welfare italiano AXA Assicurazioni ha affidato a tre ricercatori: Elsa Fornero (Università di Torino e CeRP-Centre for Research on Pensions and Welfare Policies); Luca Gandullia (Università degli Studi di Genova); e Gabriella Pravettoni (Università degli Studi di Milano e IRIDE- Interdisciplinary Research and Intervention on Decision), la realizzazione dello studio **"Protezione della persona e cambiamenti demografici: nuove frontiere e prospettive"**. Il rapporto analizza il welfare dal punto di vista della previdenza e della LTC, presentando la situazione attuale, le prospettive, ma anche le dinamiche personali che conducono alle decisioni individuali, comprese quelle che spingono una persona ad attivare forme di protezione finanziaria.

Lo studio è stato messo a disposizione di tutti gli interessati. A partire da questo numero della rivista pubblicheremo in quattro puntate un estratto delle parti dedicate alla LTC e alle dinamiche psicologiche individuali, assieme a parte delle conclusioni.

## Il fenomeno della long term care in Italia

Secondo il rapporto *"Condizioni di salute, fattori di rischio e ricorso ai servizi sanitari"* pubblicato nel 2007 dall'Istat, il numero di persone presenti in Italia affette da disabilità, ossia che non sono in grado o hanno molte difficoltà le abituali funzioni quotidiane, ammonta a **2 milioni e 619 mila, pari al 4,8% della popolazione complessiva** al di sopra dei 6 anni di età. Di queste, **ben 2 milioni e 139 mila** sono ultrasessantacinquenni, vale a dire

il 18,8% dell'intera popolazione anziana.

L'incidenza della non autosufficienza è legata al progredire dell'età: **il 44,5%** delle persone **con più di 80 anni** è non autosufficiente, contro il 5,5% della fascia 65-69.

L'incidenza della non autosufficienza è **più elevata per le persone di sesso femminile**. Il 6,5% delle donne comprese fra i 65 e i 69 anni è disabile, contro il 4,3% degli uomini, mentre nella classe degli ultraottantenni i valori salgono rispettivamente a 48,5% e 35,8%.

Per cogliere la reale dimensione della non autosufficienza occorre però considerare anche la stima delle persone anziane che **vivono nelle strutture residenziali**; a tal fine l'indagine Istat *"L'assistenza residenziale e socio-assistenziale in Italia: anno 2004"* indica a fine 2004 la presenza di 157.108 anziani non autosufficienti, di cui il 67% con più di 80 anni (50,2% per gli uomini e 72,1% per le donne). Sulla base di queste fonti, pertanto, possiamo quantificare il numero complessivo di anziani non autosufficienti presenti sul nostro territorio **in circa 2 milioni e 800 mila persone**.

Nella tabella seguente riportiamo le previsioni dell'ISVAP sull'evoluzione del numero dei disabili fino al 2050.

Previsioni sul numero di non autosufficienti						
Fonte	2010	2020	2030	2040	2050	Var. % 2010-2050
ISVAP [2001]	2.731.419	3.267.421	3.870.998	4.493.114	4.932.164	80,6%

## Le condizioni di vita dei non autosufficienti

Lo stato di chi vive in condizione di non autosufficienza viene spesso aggravato da **condizioni di salute** peggiori rispetto al resto della popolazione nella medesima fascia di età. L'incidenza delle malattie croniche risulta essere maggiore nei non autosufficienti, con un tasso del 59,4% (60,8% nel caso di più malattie), contro l'11,6% del resto della popolazione (11,8% per le malattie multicroniche). Guardando alla fascia degli ultrasessantacinquenni appare che tale incidenza rimane sostanzialmente invariata nella

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	<b>Abbonamento annuale alla rivista cartacea</b> <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri <b>165,00 euro</b> <b>120,00 euro</b>
--	--

	<b>Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico)</b> <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri <b>195,00 euro</b> <b>150,00 euro</b>
--	---

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**